



COMUNE Il consigliere: «Se i dirigenti hanno autorizzato la prestazione i fondi ci sono» «Straordinari non pagati»

La denuncia di Morcavallo: solo una parte del lavoro extra sarebbe stato liquidato

«Il Comune di Cosenza paga solo una parte degli straordinari ai dipendenti». La denuncia è del consigliere comunale Enrico Morcavallo (Grande Cosenza).

«Nel comune di Cosenza succede qualcosa di molto grave: alcuni dipendenti comunali aspettano, ancora, di vedersi retribuiti i servizi lavorativi resi nell'anno 2017. I servizi resi, e non retribuiti, riguardano prestazioni straordinarie avvenute nell'ultimo trimestre del 2017 cioè, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre» dice Morcavallo.

Il consigliere poi fa un po' di conti. L'ultima determina di pagamento risale al 4 giugno scorso e ha stabilito che verranno pagati 4mila 269 euro dei 16mila 176,68 che spettano ai dipendenti.

«All'appello quindi mancano 11 mila 908 euro - dice - Nel 2017 lo stanziamento del capitale di pertinenza ammontava a 97mila 939 euro e all'inizio del quarto trimestre del 2017 la disponibilità di capitale era di soli 4mila euro, in quanto liquidata e pagata per le prestazioni dei primi tre trimestri. Pertanto, nel quarto trimestre, sono state autorizzate prestazioni straordinarie per un importo superiore alla disponibilità che, appunto, ammontava a 4.269 euro».

«Al Comune di Cosenza, quindi, si danno degli ordini di servizio ai dipendenti e poi non vengono pagati? È importante verificare se gli impegni delle determinate di pagamento sono stati effettuati esclusivamente



Il Comune di Cosenza

per lavoro straordinario dei dipendenti e non per altro - aggiunge - I dipendenti municipali devono essere una priorità e il compenso non può essere nega-

to se la prestazione c'è stata, prestazione autorizzata dai dirigenti del Comune. Chiedo ai dirigenti preposti chiarezza riguardo a questa annosa situazione.

Non c'è nulla di più grave del non essere retribuiti per il lavoro svolto. È un diritto del lavoratore essere pagato, soprattutto se si tratta di straordinario; in quanto sono ore di lavoro extra rispetto a quelle previste dal contratto. Dopo tutto, «l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro» e «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni». Sempre secondo la Costituzione italiana, l'articolo 36 afferma: «Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa». Bisogna risolvere questa incresciosa situazione - conclude - fornendo, ai dipendenti municipali le cifre che gli spettano per il lavoro straordinario effettuato».



Il castello svevo

IL CONVEGNO

Le opportunità del crowdfunding

UNINDUSTRIA Calabria assieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Cosenza, promuovono il crowdfunding, uno strumento di finanza innovativa e non convenzionale che mette in relazione diretta risparmiatori ed imprese.

«È uno strumento strategico per la ripresa dell'economia, partendo dalle esigenze dirette delle piccole e medie imprese e dei risparmiatori», dichiara Maria Teresa Crupi, rappresentante dello studio Fed di Cosenza che ha organizzato il Convegno «Crowdfunding: opportunità e sviluppo» che si terrà al Castello Svevo martedì alle ore 18. «Spesso i capitali dei risparmiatori sono diretti dal sistema istituzionale dell'intermediazione finanziaria, verso

aziende multinazionali che non investono sul territorio e senza possibilità di controllo del capitale investito - prosegue Maria Teresa Crupi - Si perde una spinta determinante che territori svantaggiati, come il sud, potrebbero avere». Il convegno ospiterà due eccellenze nel settore, per mostrare come da un progetto di impresa si possa creare un caso di successo. La piattaforma Crowdfundme di Milano, prima in Italia per progetti di successo promossi, e Dive, una società di trasferimento tecnologico realizzata con capitali internazionali e che nel settore delle energie da fonti rinnovabili e nell'efficiamento energetico degli impianti fotovoltaici sta avendo il suo maggiore successo.

ASSOCIAZIONE COMUNI Il road show «città medie» Iniziativa Anci a Cosenza

LA valorizzazione del patrimonio immobiliare nelle città e le strategie conseguenti per favorire lo sviluppo urbano e del territorio. Sarà questo il filo conduttore dell'appuntamento «Cosenza un nuovo Umanesimo. Le città visibili», terza tappa del Road Show Città Medie, organizzato dall'Anci in partnership con Gse e con il patrocinio della Conferenza dei rettori delle Università italiane (Crui) che si svolgerà il 27 e 28 giugno a Cosenza.

«Due giornate - spiega Mario Occhiuto, sindaco di Cosenza e delegato Anci

all'Urbanistica - che tratteranno in maniera approfondita il punto sulla situazione su urbanistica e architettura in Italia e nei Comuni, di cui discuteranno esponenti delle istituzioni e architetti di fama internazionale. L'importanza delle città medie - aggiunge Occhiuto - è fondamentale nell'economia italiana. Si tratta del modello urbanistico più diffuso in Italia e pertanto l'attenzione di questa iniziativa di Cosenza è significativa anche per un'analisi del tessuto territoriale del Paese».

COMUNE Dal museo multimediale al Mab Turismo, tour dedicato all'arte contemporanea

SI arricchisce l'offerta turistica della città di Cosenza. Accanto ai tour e ai servizi già collaudati e volti a far conoscere a turisti e visitatori il territorio, da ieri è partito un nuovo tour speciale dedicato all'arte moderna e contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'assessorato al turismo e marketing territoriale, guidato da Rosaria Succuro, in collaborazione con «Cosenza Turismo», il servizio di informazione e accoglienza turistica della città, e con il Museo Multimediale città di Cosenza.

Per due giorni a settimana, il mercoledì e il sabato, sarà possibile visitare, con l'ausilio di due guide esperte, la mostra «Van Gogh Alive-The experience» allestita al Museo Multimediale di piazza Bilotti e, a seguire, il Museo all'aperto Bilotti (Mab) durante una piacevole passeggiata su corso Mazzini.

Il mercoledì, per i partecipanti al tour, il raduno è fissato alle ore 18 e 30 in piazza Bilotti. La conclusione è prevista per le ore 21. Il sabato i

partecipanti si raduneranno, sempre in piazza Bilotti, alle 21 e 30. Il tour avrà termine a mezzanotte.

Le prenotazioni si raccolgono ai numeri telefonici 3281754422 o allo 0984813015. Ci si può prenotare anche inviando una mail all'indirizzo info@cosenzaturismo.it o recandosi presso i punti informativi di piazza 11 settembre o di piazza Tommaso Campanella negli orari di apertura: dalle 10 alle 13 e dalle 16 e 30 alle 20 e 30 (lunedì chiuso) in piazza 11 settembre e dalle 10 alle 17 (domenica chiuso) in piazza Tommaso Campanella.

Il costo del tour è di 15 euro a persona.

«Aggiungiamo un nuovo tassello - ha sottolineato l'assessore al turismo e marketing territoriale Rosaria Succuro - all'offerta turistica che la città è in grado di esprimere. Da un lato l'unicità dell'esperienza immersiva nelle opere di Van Gogh al Museo Multimediale di Piazza Bilotti e, dall'altro, il Mab».

L'INTERVENTO

Movida, evitiamo le fazioni

segue da pag. 13

atto tutte le azioni che possano in qualche modo portare ad un riequilibrio.

Bisogna certi che questo può avvenire se anche l'istituzione comunale decide di strutturare un piano di gestione e di controllo del territorio, che non deve essere visto come un modo poliziesco ma un approccio collaborativo tra tutti gli attori coinvolti ovvero:

1. Istituzione di Ztl nelle zone interessate come quella di Santa Teresa, con l'istituzione dei varchi video-controllati che permettano monitoraggio e sanzione per gli accessi non autorizzati;

2. Presenza di pattuglie delle forze dell'ordine che possano controllare il rispetto delle regole ed evitare che si possano verificare atti non consueti al contesto in cui ci si trova.

Ma non è corretto discutere solo ed esclusivamente di persone e di attività commerciali, perché alla luce della vocazione festaiola di quest'Amministrazione un pensiero vogliamo dedicarlo anche a quegli eventi organizzati direttamente dal Comune.

Crediamo che in questi casi sia necessario il buon esempio, la dimo-

strazione che il divertimento di alcuni può legarsi senza problemi alla necessità di riposo di altri.

Eppure durante la Notte Bianca abbiamo assistito a situazioni al limite della sopportazione, andate avanti anche il giorno successivo, oppure le serate danzanti in piazza accompagnate naturalmente da decibel alle stelle.

Ma in questa città pur di sottrarsi ai propri doveri ed alle proprie responsabilità (leggi amministrazione comunale), si scaricano le colpe sugli altri al fine di creare fazioni contrapposte.

Una città divisa su qualsiasi tema è una città che non ha la capacità, pur avendone tutte potenzialità, di poter intraprendere un vero percorso di crescita. Per questo crediamo che debba essere il sindaco, innanzitutto, a cercare di limitare queste schermaglie.

Ma questo vuol essere anche un appello a tutta la cittadinanza affinché chieda a gran voce a tutte le forze politiche, a tutte le associazioni ed a tutti i movimenti di assumere un atteggiamento diverso.

Dobbiamo iniziare a dialogare, dobbiamo farlo perché nel mentre il tempo scorre la nostra città ha un bi-

sogno continuo di tutti noi.

Le fazioni nascono proprio per questo motivo, si alimentano dalla voglia di non ascoltare gli altri rendendo così le proprie idee delle convinzioni.

Le idee, i piani di azione, devono essere valutati nel complesso, capire che ogni aspetto ha un saldo benefici/sacrifici e che ci sono tanti aspetti da considerare ed a volte qualcuno si perde di vista.

Collaborando, questo rischio può essere mitigato e tutto ciò è sinonimo di maggiore garanzia per la città.

E ritornando al tema del nostro comunicato, basterebbe poco per rendere le sere d'estate o i weekend momenti positivi per tutti.

I locali che lavorano, i nostri giovani che vivono la notte con spensieratezza ed i residenti non più esasperati. È questa la movida che vorremmo.

È questa la città che vogliamo, non più spaccata in tante fazioni ma il più unita possibile.

E su questo ci batteremo e continueremo a rinnovare i nostri inviti, a formulare le nostre proposte, ad attenzione tutto ciò che accade per informare i cittadini.

Buongiorno Cosenza